

Scheda elementi essenziali del progetto

Conectando oportunidades

Settore e area di intervento

Servizio Civile all'estero – Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi

Durata del progetto

11 mesi

Contesto specifico del progetto

La provincia di Burgos si trova nella comunità autonoma di Castiglia e León, nel nord della Spagna. Il capoluogo, l'omonima città di Burgos, è un centro urbano di medie dimensioni, con circa 177.000 abitanti nel 2025 (Fonte: ine.es). La città si distingue per il suo importante patrimonio storico-artistico, tra cui la Cattedrale gotica di Burgos, riconosciuta Patrimonio dell'Umanità UNESCO, e per il ruolo attivo in ambito universitario e culturale. Ospita infatti l'Universidad de Burgos, numerosi centri di formazione professionale, musei, biblioteche civiche, impianti sportivi e una fitta rete associativa giovanile. L'economia locale si basa su industria (automotive, alimentare, meccanica), logistica e turismo culturale. Tuttavia, come nel resto della Spagna, la disoccupazione giovanile resta critica, con tassi superiori alla media cittadina e regionale, soprattutto tra i diplomati e laureati in attesa di primo impiego (Fonte: eldiadeburgos.es).

In ambito sociale, Burgos ha investito in numerosi progetti per la promozione della partecipazione attiva dei giovani, con spazi giovanili autogestiti, eventi culturali, volontariato e laboratori di cittadinanza. La presenza di sportelli informativi, associazioni interculturali e iniziative locali per la parità e l'inclusione rende la città un terreno fertile per interventi educativi, sociali e culturali rivolti alle nuove generazioni. Tuttavia, permangono difficoltà nell'integrazione di giovani vulnerabili, nella lotta all'abbandono scolastico precoce e nella promozione di percorsi professionalizzanti nei quartieri periferici e nelle aree rurali limitrofe.

A circa 20 km dal capoluogo sorge il piccolo comune di Saldaña de Burgos, che nel 2025 conta 200 abitanti (Fonte: citypopulation.de). Inserito in un contesto rurale a vocazione agricola e pastorale, il paese risente fortemente dei fenomeni di spopolamento e invecchiamento della popolazione: la percentuale di minori è inferiore al 20%, e la maggior parte dei giovani ha lasciato il territorio per motivi di studio o lavoro. I servizi pubblici sono essenziali (scuola primaria, farmacia, biblioteca civica), e le occasioni di partecipazione giovanile si concentrano intorno alla Peña Cultural Santa Cruz e ad alcune iniziative comunitarie autogestite, come la gestione del bar del paese o le feste patronali (Fonte: ayuntamiento-saldanadeburgos.es). La rete associativa è debole, ma esiste una forte identità locale e una comunità coesa, che può rappresentare un punto di partenza per attività di animazione, cittadinanza e promozione culturale.

La Spagna del 2025 si confronta con sfide complesse e stratificate che affondano le radici in dinamiche economiche, sociali e demografiche profonde. In un contesto europeo che promuove la coesione e la partecipazione attiva, emerge con chiarezza la necessità di rafforzare gli strumenti e i percorsi di cittadinanza giovanile, soprattutto nelle aree meno servite e nei contesti a rischio di esclusione.

Dopo la transizione democratica, la Spagna ha investito molto nel coinvolgimento delle nuove generazioni, riconoscendo alla gioventù un ruolo chiave per la tenuta e l'innovazione della democrazia locale. A partire dagli anni Novanta, sono stati attivati strumenti di partecipazione quali piani strategici, bilanci partecipativi, giurie cittadine e forum giovanili, soprattutto a livello municipale. Tuttavia, i profondi cambiamenti economici e demografici degli ultimi decenni hanno messo sotto pressione la tenuta di questi processi.

Le categorie più vulnerabili, in particolare i giovani tra i 15 e i 29 anni, risultano oggi tra le più penalizzate dagli effetti della crisi economica, della pandemia e dell'inflazione post-pandemica. Il tasso di disoccupazione giovanile è pari al 27,4% e più del 50% dei giovani occupati lavora con contratti a termine o in condizioni di instabilità cronica (Fonte: eurostat.ec.europa.eu). Queste condizioni producono un forte ritardo nei processi di autonomia: solo 6 giovani su 100 tra i 20 e i 24 anni riescono a emanciparsi, e poco più di un terzo lo fa tra i 25 e i 29 anni. Il quadro si aggrava ulteriormente per le giovani donne, che mostrano livelli di istruzione spesso più alti rispetto ai coetanei maschi, ma risultano più esposte a disoccupazione, povertà ed esclusione sociale (Fonte: ine.es; eurostat).

A questa dimensione strutturale si aggiungono criticità legate alla frammentazione territoriale. Le aree metropolitane spagnole (Madrid, Barcellona, Valencia) offrono infrastrutture e opportunità, mentre le zone rurali e interne, come la provincia di Burgos e i comuni come Saldaña de Burgos, vivono un progressivo declino demografico, con riduzione dei servizi educativi, culturali e ricreativi. In questi contesti, la partecipazione giovanile è spesso limitata a eventi tradizionali o religiosi, e risulta debole la presenza di spazi permanenti di aggregazione, confronto e protagonismo civico.

Il rischio è che la disoccupazione e la marginalità sociale vengano vissute come colpa individuale anziché come il risultato di meccanismi sistemici. Questo alimenta sfiducia, isolamento e un progressivo disimpegno dei giovani dalle forme di vita collettiva. È dunque necessario ripensare le politiche di coinvolgimento, andando oltre le strutture tradizionali della democrazia associativa e rafforzando il ruolo del terzo settore e dell'associazionismo giovanile, che in molti territori agiscono come presidi di prossimità, coesione e inclusione.

L'Organizzazione che accoglie i volontari è AMYCOS, fondata nell'ottobre 1995, un'organizzazione non governativa di Cooperazione allo Sviluppo - aconfessionale, indipendente e plurale - il cui obiettivo è la promozione della giustizia e dell'uguaglianza. Lavora per la pace e la riconciliazione, attraverso la non violenza; lotta contro ogni tipo di discriminazione basata su religione, genere, classe sociale o origine etnica difendendo i diritti umani e delle persone; fa fronte alla crescente fame e povertà nel mondo promuovendo un'equa distribuzione delle risorse, ed infine sensibilizza ad atteggiamenti e relazioni responsabili con l'ambiente di questa Terra comune. Le esperienze precedentemente realizzate dall'ente si muovono in tal senso ed abbracciano in particolare quattro principali aree di intervento, quali cultura, politica, sviluppo, sostegno, collaborazione, nel dettaglio:

- Educazione alla cittadinanza globale, attraverso la diffusione di diversi materiali didattici, determinando maggiore consapevolezza sociale e solidale dell'ambiente;
- Advocacy, attraverso azioni volte ad incidere sulle politiche e sullo sviluppo socioeconomico delle popolazioni del sud;

- Progetti di cooperazione, in particolare in America Latina (Nicaragua, Bolivia, El Salvador, Guatemala, Brasile) volti a migliorare la qualità della vita dei suoi abitanti, rendendoli protagonisti del proprio cambiamento e sviluppo;
- Azione sociale, attività volte al supporto dei gruppi più svantaggiati della comunità di appartenenza;
- Networking, promozione di una rete di collaborazione con altre organizzazioni per realizzazione e reciproco coinvolgimento in campagne sia a livello nazionale che internazionale

L'Associazione AMYCOS ha sviluppato differenti linee strategiche apportando il proprio contributo, professionale e motivazionale al territorio di Burgos. Per l'intervento progettuale si avvale di due partnership locali:

- **BURGOS ACOGE** è un'organizzazione non-profit fondata nel 1993 da un gruppo di persone sensibili al fenomeno della migrazione e preoccupate per le condizioni di accoglienza dei migranti. Da allora, Burgos Acoge ha promosso azioni volte ad aumentare la consapevolezza e la conoscenza rispetto all'immigrazione, ha denunciato situazioni di discriminazione e di ingiustizia e fornito supporto ai migranti. Ha svolto un importante compito di promozione e integrazione sociale degli immigrati nella città e nella provincia di Burgos, in coordinamento e collaborazione permanente con istituzioni pubbliche e private. Burgos Acoge si occupa di difendere i diritti dei migranti, lottando contro la povertà, fornendo servizi specifici e strumenti di potenziamento nell'ottica di creare una società più inclusiva e di facilitare la convivenza interculturale
- **FUNDACIÓN LESMES** è un'istituzione non-governativa, indipendente e senza fini di lucro il cui scopo è l'integrazione sociale e lavorativa delle persone a rischio esclusione sociale. Attraverso il suo Cento di Integración Social (CEIS) fornisce assistenza completa ai senzatetto dal 1987, di fatti, grazie ad un accordo tra il Comune di Burgos e Fundación Lesmes, riesce a garantire l'inserimento di persone che, per ragioni diverse, non hanno risorse economiche, lavoro e competenze sociali; e che vivono spesso per strada soffrendo un forte sradicamento familiare e sociale. All'interno dell'ente viene promossa l'autonomia personale, vengono acquisite competenze e recuperate le abitudini necessarie che possano facilitare l'integrazione nella società. Si occupa di assistenza in tutte le "aree" della persona: psicologica, sociale, lavorativa, culturale e familiare.
- **FREETIME ESCUELA INTEGRAL** è una associazione formata da famiglie, educatori/trici e collaboratori che promuove un'educazione incentrata sullo sviluppo della personalità naturale dei bambini e dei giovani coltivando la loro immaginazione e creatività. La finalità del centro educativo, dichiarata nello statuto dell'associazione, è la "promozione della educazione integrale dell'essere umano. Una educazione basata su una pedagogia libera e attiva, e che offre una formazione incentrata sulle necessità evolutive dei bambini". L'associazione è formata infatti da professionisti/e formati/e sulle pedagogie alternative (Montessori, Steiner, Educazione Creatrice, lo studio della psicomotricità di Emily Pikler, ecc.).

Obiettivo del progetto

Favorire la costruzione di una rete territoriale stabile di inclusione e partecipazione attiva dei giovani, con particolare attenzione a quelli in condizione di disagio socio-economico, nelle comunità di Burgos e Saldaña de Burgos.

L'obiettivo del progetto è favorire la creazione di una rete di inclusione e partecipazione dei giovani, in particolare di coloro che presentano disagi socio-economici, nelle comunità di Burgos e Saldaña de Burgos. Esso intende portare un contributo concreto e qualificato alla piena realizzazione del programma in cui è inserito, concorrendo al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030:

- **Obiettivo 4:** *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;*
- **Obiettivo 5:** *Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze;*
- **Obiettivo 10:** *Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni.*

Tali obiettivi sono stati selezionati in relazione a precise criticità riscontrate nel contesto territoriale e nazionale. In particolare, con riferimento all'**Obiettivo 4**, l'elevato tasso di disoccupazione giovanile, il numero significativo di giovani NEET e le difficoltà che interessano il sistema di istruzione locale hanno evidenziato l'urgenza di rafforzare le competenze dei giovani. L'intervento progettuale si propone quindi di sostenerli nei processi decisionali legati alla formazione, all'occupazione e alla costruzione del proprio percorso di vita. In modo specifico, si intende potenziare le competenze linguistiche e trasversali, promuovendo lo sviluppo delle *soft skills* funzionali all'accesso al mercato del lavoro. In questo quadro, la partecipazione attiva e la formazione rappresentano strumenti fondamentali per offrire nuove prospettive alle giovani generazioni sia nella città di Burgos che nelle aree rurali circostanti, contribuendo così alla realizzazione del **sotto-obiettivo 4.4** (*Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche – anche tecniche e professionali – per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria*). Parallelamente, il progetto si propone di sensibilizzare i giovani su tematiche fondamentali legate allo sviluppo sostenibile e alla parità di genere, promuovendo stili di vita responsabili e inclusivi in linea con il **sotto-obiettivo 4.7** (*Garantire entro il 2030 che tutti i discendenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile...*).

Un'attenzione particolare è rivolta alla condizione occupazionale delle giovani donne, che in Spagna continua a rappresentare una sfida rilevante, spesso aggravata da forme latenti di discriminazione di genere. Nonostante un livello di istruzione medio elevato, le donne incontrano maggiori ostacoli nell'accesso al lavoro, determinati da barriere culturali e stereotipi persistenti che limitano la possibilità di carriera e di accesso a settori professionali specifici. A fronte di questo scenario, è crescente la consapevolezza sociale e istituzionale sulla necessità di promuovere misure di inclusione attiva, attraverso politiche pubbliche e interventi educativi. Il progetto intende quindi attivare percorsi di confronto, dialogo e sensibilizzazione sul tema delle discriminazioni di genere e delle pari opportunità, concorrendo al raggiungimento del **sotto-obiettivo 5.1** (*Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze*) e del **sotto-obiettivo 5.5** (*Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica*).

L'intervento mira inoltre a costruire una rete di supporto, scambio e collaborazione tra le associazioni presenti sul territorio, tra queste e i giovani e tra i giovani stessi, in un'ottica inclusiva e di non discriminazione. L'obiettivo è promuovere contesti di comunità più coesi e capaci di rispondere ai bisogni sociali in modo condiviso, in coerenza con il **sotto-obiettivo 10.2** (*Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro*).

Investire sui giovani significa investire sul futuro, riconoscendone la capacità di generare cambiamento, innovazione e sviluppo sostenibile. La loro naturale flessibilità e propensione all'innovazione possono diventare fattori propulsivi per la diffusione di buone prassi, per la costruzione di relazioni solidali e per la promozione della coesione sociale. Risulta pertanto indispensabile intervenire sulle situazioni di disagio vissute da molte persone fragili nei territori di Burgos, rafforzando le reti di assistenza e accoglienza, promuovendo eventi di formazione e inclusione e attivando la comunità tutta attraverso processi partecipativi.

In tale prospettiva, la **comunicazione e l'informazione** rivestono un ruolo chiave, sia per assicurare ai destinatari diretti la piena conoscenza delle opportunità disponibili, sia per sensibilizzare l'intera cittadinanza, stimolando il coinvolgimento attivo e la creazione di **pratiche virtuose di mutuo aiuto**. La collaborazione con i volontari e le realtà associative locali sarà decisiva nel moltiplicare l'impatto degli interventi e nel rendere i risultati più duraturi e sostenibili, alimentando **coesione sociale e partecipazione democratica**.

In continuità con le esperienze pregresse, il progetto si propone di attivare interventi coordinati e lungimiranti, capaci di produrre risultati concreti e replicabili. A tal fine, esso risponde pienamente alla **sfida n.1 del programma** (*Ridurre la disuguaglianza agendo sulla povertà educativa, sociale e culturale dei minori e dei giovani...*) e alla **sfida n.2** (*Ridurre le disuguaglianze, promuovendo una società non violenta ed inclusiva, senza distinzione di sesso, razza, lingua e abilità*), impegnandosi a garantire parità di genere e pari opportunità per tutti i giovani, con un'attenzione particolare per coloro che vivono in condizioni di svantaggio.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

AZIONE A: Rafforzamento delle reti giovanili e promozione del volontariato

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di creazione di una rete di associazioni e realtà locali e realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante l'individuazione delle associazioni locali, la partecipazione alla promozione e diffusione delle iniziative congiunte realizzate, l'assistenza nella possibilità di scrivere un progetto Erasmus plus, il supporto nella partecipazione a giornate informative, il sostegno nella partecipazione a fiere cittadine e ad altre attività di networking e informazione.

Attività A1: Costruzione e consolidamento di reti associative

- Partecipazione nell'organizzazione dell'espletamento dell'attività;
- Supporto nell'individuazione delle associazioni locali;
- Aiuto nel contattare delle associazioni e raccolta adesioni;
- Assistenza nell'organizzazione scrittura progetto Erasmus plus;
- Collaborazione nell'ideazione e creazione di workshops da effettuare nei centri civici e nelle scuole;
- Supporto alla gestione dello sviluppo dei progetti SVE già presenti;
- Partecipazione alla promozione e diffusione delle iniziative congiunte realizzate;
- Cooperazione nella predisposizione schede di adesione;
- Collaborazione nella somministrazione schede per raccolta dati;
- Aiuto nell'organizzazione incontri con le associazioni per la condivisione delle necessità individuali;
- Collaborazione nel monitoraggio e valutazione dell'attività.

Attività A2: Campagne di informazione e divulgazione

- Partecipazione nell'organizzazione dell'espletamento dell'attività;
- Collaborazione nell'ideazione delle campagne di informazione e divulgazione;
- Partecipazione nell'ideazione e realizzazione layout brochure e/o volantini e video promozionali sul volontariato;

- Supporto nella creazione ed inserimento nelle reti sociali di Amycos di contenuti informativi sulle attività svolte durante il progetto, sul volontariato e sui programmi e opportunità esistenti;
- Collaborazione nella diffusione tramite Social network, sito web ed altri canali della documentazione informativa prodotta;
- Sostegno nella partecipazione a fiere cittadine;
- Supporto nella partecipazione a giornate informative all'Università;
- Collaborazione nell'individuare i luoghi di aggregazione della popolazione target;
- Aiuto nella distribuzione o affissione materiale informativo presso luoghi di interesse individuati;
- Collaborazione nel monitoraggio e valutazione dell'attività.

AZIONE B: Formazione per l'empowerment e l'inclusione dei giovani

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto, di potenziamento della lingua spagnola in favore dei destinatari del progetto, di potenziamento di soft skills e strumenti per l'occupabilità ma anche di Incontri e dialoghi sul tema delle discriminazioni di genere e delle pari opportunità e Commercio Equo-Solidale.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione del corso di spagnolo e di quello di potenziamento delle soft skills e la partecipazione alla realizzazione degli incontri e dialoghi sul tema delle discriminazioni di genere e delle pari opportunità, così come quelli per la realizzazione della giornata del commercio equo-solidale e l'organizzazione delle attività dell'Escuela Free Time.

Attività B1: Corsi di lingua spagnola

- Partecipazione nell'organizzazione dell'espletamento dell'attività;
- Aiuto nella definizione del programma;
- Partecipazione nell'organizzazione dei giorni e degli orari di frequenza alle lezioni;
- Collaborazione nell'organizzazione del materiale didattico;
- Sostegno nella diffusione tramite Social network, sito web ed altri canali dell'inizio delle attività;
- Assistenza nell'apertura delle iscrizioni;
- Supporto nella definizione dell'elenco partecipanti;
- Partecipazione nell'erogazione dei corsi di lingua spagnola;
- Collaborazione nel monitoraggio e valutazione dell'attività.

Attività B2: Corsi per lo sviluppo di soft skills e strumenti per l'occupabilità

- Partecipazione nell'organizzazione dell'espletamento dell'attività;
- Collaborazione nell'individuazione della sede;
- Partecipazione nella definizione del programma dei percorsi;
- Aiuto nell'organizzazione del calendario degli incontri;
- Sostegno nella diffusione tramite Social network, sito web ed altri canali dell'inizio dei percorsi professionalizzanti;
- Collaborazione nell'apertura delle iscrizioni;
- Assistenza nella definizione elenco partecipanti;
- Sostegno nell'erogazione dell'attività;
- Collaborazione nell'accompagnamento nelle attività previste dal Centro (CEIS);
- Supporto nell'aiuto nella redazione di CV;
- Assistenza nell'aiuto nella ricerca lavorativa;
- Collaborazione nel monitoraggio e valutazione dell'attività.

Attività B3: Incontri e dialoghi sul tema delle discriminazioni di genere e delle pari opportunità

- Partecipazione nell'organizzazione dell'espletamento dell'attività;
- Partecipazione nella definizione contenuti incontri;
- Collaborazione nel contattare con realtà locali (associazioni, sindacati, patronati, etc.);
- Supporto nell'individuazione degli speaker e degli esperti da coinvolgere negli incontri;
- Aiuto nell'individuazione di uno spazio adeguatamente attrezzato per gli incontri;
- Assistenza nella definizione del calendario degli incontri;
- Partecipazione nell'ideazione e realizzazione di materiale promozionale degli incontri;
- Assistenza nel contatto con giornali, radio e televisioni;
- Partecipazione nella diffusione materiale promozionale degli incontri presso istituzioni locali, pubbliche e private, centri di aggregazione, sindacati, patronati, associazioni, parrocchie, commissariati, Asl, etc.;
- Collaborazione nella predisposizione e somministrazione schede, su supporto cartaceo ed informatico, di raccolta dati;
- Supporto nella realizzazione degli incontri;
- Collaborazione nel monitoraggio e valutazione dell'attività.

Attività B4: La giornata del "Commercio Equo-Solidale"

- Partecipazione nell'organizzazione dell'espletamento dell'attività;
- Collaborazione nell'individuazione della sede;
- Partecipazione nel contattare con realtà locali (associazioni, sindacati, patronati, etc.);
- Supporto nell'ideazione e realizzazione di materiale promozionale dell'evento;
- Assistenza nel contattare con giornali, radio e televisioni;
- Aiuto nella diffusione materiale promozionale dell'evento presso istituzioni locali, pubbliche e private, centri di aggregazione, sindacati, patronati, associazioni, parrocchie, etc.;
- Cooperazione nella predisposizione e somministrazione schede, su supporto cartaceo ed informatico, di raccolta dati;
- Assistenza nella realizzazione dell'evento;
- Collaborazione nel monitoraggio e valutazione dell'attività.

Attività B5: Escuela Free Time:

- Partecipazione nell'organizzazione e nell'espletamento delle attività;
- Supporto nelle attività didattiche (curricolari ed extracurricolari);
- Supporto nelle attività di insegnamento della lingua inglese;
- Supporto nelle attività laboratoriali (musica, yoga ecc.);
- Diffusione tramite Social network, sito web ed altri canali delle attività svolte;
- Supporto nell'Ideazione e realizzazione di attività e laboratori di intercambio culturale;
- Supporto nelle Attività che mirino all'integrazione della comunità locale;
- Supporto nelle attività di recupero dell'area rurale in cui è situato il centro educativo (Saldaña);
- Collaborazione nel monitoraggio e valutazione delle attività.

Sedi di svolgimento

Sede/i di attuazione del progetto in Italia:

| ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE | COD. SEDE | SEDE | COMUNE | PROV. | INDIRIZZO | VOL |
|--|-----------|-------------------------|--------|-------|-------------------------|-----|
| AMYCOS ORGANIZACION NO GUBERNAMENTAL PARA LA COOPERACION SOLIDARIA | 181277 | AMESCI - SEDE NAZIONALE | NAPOLI | NA | VIA GIOVANNI PORZIO SNC | 6 |

Sede/i di attuazione all'estero:

| ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE | COD. SEDE | SEDE | COMUNE | PROV. | INDIRIZZO | VOL |
|--|-----------|---|-------------------|-------|----------------------------|-----|
| AMYCOS ORGANIZACION NO GUBERNAMENTAL PARA LA COOPERACION SOLIDARIA | 236094 | AMYCOS - ASOCIACIÓN EDUCATIVA FREETIME | Saldaña de Burgos | EE | c. Juego de Bolos 2 | 2 |
| AMYCOS ORGANIZACION NO GUBERNAMENTAL PARA LA COOPERACION SOLIDARIA | 236092 | AMYCOS - ASSOCIAZIONE BURGOS ACOGE | BURGOS | EE | C. Padre Aramburu 2 | 2 |
| AMYCOS ORGANIZACION NO GUBERNAMENTAL PARA LA COOPERACION SOLIDARIA | 236093 | AMYCOS - FUNDACIÓN LESMES | BURGOS | EE | c. Manuel Altolaguirre snc | 1 |
| AMYCOS ORGANIZACION NO GUBERNAMENTAL PARA LA COOPERACION SOLIDARIA | 177223 | AMYCOS CENTRO PASTORAL "LA MERCED" - AULA | BURGOS | EE | C/MOLLINO 3 | 1 |

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

6

Numero posti senza vitto e alloggio:

0

Numero posti con solo vitto:

0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari:

L'ospitalità degli operatori volontari in Servizio Civile è prevista in alloggi sistemati in appartamento. I volontari saranno accolti in un alloggio (situato nel centro abitato) che presenta condizioni di full comfort. L'alloggio è situato nei pressi degli uffici della organizzazione partner locale e la sede di realizzazione del progetto è raggiungibile senza alcun disagio. I volontari concorderanno con l'Operatore Locale di progetto in loco eventuali particolari necessità relative al vitto che sarà garantita direttamente dall'Ente.

Si chiarisce che nel periodo di permanenza in Italia (ovvero i primi 25 giorni dall'inizio del progetto e gli ultimi 5 giorni prima della sua conclusione) il progetto non prevede la fornitura agli operatori volontari del vitto e dell'alloggio e che la sede Italia è ubicata a Napoli.

Il periodo di permanenza all'estero, nell'ambito del progetto, prevede da parte dell'ente di accoglienza degli operatori volontari la fornitura in loro favore di vitto e alloggio.

Mesi di permanenza all'estero, modalità e tempi di eventuali rientri in Italia degli operatori volontari:

La permanenza all'estero è fissata in mesi 10.

Circa le modalità ed i tempi di eventuali rientri in Italia dei volontari durante il periodo di permanenza all'estero, si stabilisce:

- 18 giorni di riposo da concordare con il proponente in base alle esigenze della missione
- Eventuali rientri dovuti a malattie, motivi familiari o altri casi particolari

Partenza a 25 giorni dall'inizio del progetto; rientro 5 giorni prima della sua conclusione per la valutazione finale e il bilancio delle competenze.

Modalità e mezzi di comunicazione con la sede italiana:

Gli uffici dell'ente di accoglienza sono dotati di telefono, fax e connessione internet disponibili per lo staff degli operatori e per i volontari. Sono state individuate delle procedure di comunicazione per i volontari in servizio civile all'estero:

- e-mail settimanale per descrivere lo stato di attuazione del progetto e per la comunicazione di eventuali difficoltà riscontrate da parte dei volontari nel lavoro e nell'inserimento culturale
- preparazione gruppo Facebook e/o WhatsApp per attivare "photo sharing" e veicolare comunicazioni veloci
- meeting online 1 volta al mese per attivare un confronto con l'OLP in Italia.

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari:

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà

applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio

- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (*vedi voce 6 dell'allegato 4 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi all'estero della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024*)
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle *"Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"*
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Particolari condizioni di disagio per gli operatori volontari:

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nella sede del presente progetto non vivranno particolari condizioni di disagio. Si ritiene, invece, che l'esperienza stessa inevitabilmente esporrà il volontario a dover affrontare difficoltà di natura ambientale, climatica, socioculturale, linguistica, facilmente affrontabili e superabili da una persona preparata e disponibile a partire per un'esperienza di questo tipo, anche perché previsti e definiti nelle fasi di preparazione, informazione e formazione dei candidati. La selezione e la formazione propedeutica e ad interim mirano a prevenire gravi forme di disagio che sarebbero legate maggiormente alla personalità del volontario e non tanto alla situazione in loco.

Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza:

Non è prevista un'assicurazione integrativa

Eventuali requisiti richiesti

Buona conoscenza parlata e scritta della lingua spagnola

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da DIANA CONSULTING S.R.L., sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 12 marzo 2025 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:

https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2025/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:

75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Giovani al centro per una globalizzazione sostenibile e inclusiva - III

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese